

COMUNE DI VALLEDOLMO
PROVINCIA DI PALERMO

^ ^ ^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2018	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

L'Anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **DODICI**, alle ore **17.00 e seguenti**, del mese di **FEBBRAIO**, nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA E PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.ri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA	X	
IMMORDINO GIUSEPPA	X		FIGLIOLA VALENTINA Rosalia A.		X
ODDO ORAZIO	X		MODICA GIUSEPPE	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
NOBILE GIORGIO	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

IL PRESIDENTE

Dà la parola al **Consigliere MODICA** che ha presentato due note su questo punto: una in calce alla notifica dell'O.d.g., e una al prot. n. 1976 dell'08.02.2018, di cui dà lettura.

Il Consigliere MODICA non ha niente da dire rispetto ai verbali, quanto rispetto ai tempi di consegna degli stessi ai Consiglieri. Chiede di dare un criterio per i lavori, e se si terrà conto in futuro del ruolo della Conferenza dei Capigruppo. Riguardo alle procedure chiede di sapere se è possibile "notificare" gli atti ai Consiglieri Comunali successivamente alla convocazione o meno, perché ciò è contrario all'art. 48 del Regolamento. Spiega anche che in merito al Regolamento di contabilità, all'attuale ordine del giorno, trova poco corretto non aver ricevuto la proposta come emendata in Conferenza dei Capigruppo. Parla poi della convocazione dell'odierno Consiglio: il proprio gruppo ha chiesto la convocazione del Consiglio straordinario ai sensi del Regolamento e dello Statuto; vedere i punti alla fine dell'ordine del giorno è di poco rispetto nei confronti delle istituzioni. Dà lettura della richiesta di rettifica di cui alla nota prot. 1978 del 08.02.2018, che si allega. Spiega, con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, che le proposte all'ordine del giorno non sono state fatte proprie dal Sindaco. Inoltre non è chiaro quando le proposte sono state redatte dagli uffici, perché manca la data in calce alle proposte. Quindi le mozioni andavano trattate prima degli altri punti.

Il Presidente spiega che l'ordine del giorno è stato predisposto in modo che il Consiglio potesse esprimersi su tutti i punti, senza un ordine di importanza. Nelle linee generali, è stato suddiviso in una prima parte tecnica ed una seconda più politica: i primi punti sono infatti di natura tecnica e sono molto importanti. Sulla Corte dei Conti, per motivi oggettivi, si è cercato di rispettare i termini di 60 giorni seppure con un giorno di ritardo. Sul Regolamento di contabilità, risponde che le modifiche erano state proposte in sede di Conferenza dei Capigruppo come emendamento alla proposta, e in quanto tale, necessitano di essere trattate prima dal Consiglio Comunale, ferma restando la proposta dell'ufficio di ragioneria, che di fatti è stato inserito all'ordine del giorno come "riproposizione". Precisa che, rispetto alle richieste della minoranza, il Regolamento sul Consiglio Comunale, all'art. 28, comma 3, specifica degli adempimenti, di cui dà lettura. Spiega che il Segretario ha invitato per le vie brevi l'opposizione ad articolare e presentare le mozioni secondo quanto previsto dal Regolamento. La mozione n. 1 viene presentata il 2 febbraio; il 5 febbraio viene richiesto un sollecito, insieme ad una seconda mozione. Da quel momento, completato l'iter, il Presidente ha proceduto entro 7 giorni a convocare il Consiglio Comunale, e non entro 30, come previsto dal Regolamento. Sebbene il Segretario, peraltro, avesse osservato al Presidente che l'iter per le mozioni non era completato del tutto, da un punto di vista strettamente formale, la Presidenza ha ritenuto di inserire i punti, con una discrezionalità che è la stessa che ha usato nel compilare l'ordine del giorno e per guidare i lavori del Consiglio Comunale sino ad oggi.

(Alle ore 17.38 entra il **Consigliere CAPPIELLO**.)

Il Presidente continua affermando che bisogna, in ogni caso, distinguere tra prassi consolidata e mero rispetto del Regolamento. Così per i verbali, ed anche per le proposte, che si dava per scontato fossero fatte proprie dal Sindaco. Chiede al Consiglio di concentrarsi sul dibattito politico, e non sul mero cavillo regolamentare. Intende sgomberare il campo dall'idea che il proprio operato, per quanto possa qualche volta sbagliare, sia a vantaggio di una parte o a discapito di un'altra parte. Chiede se permane la volontà di rinviare il punto sui verbali sedute precedenti, ma invita a discutere nel merito sulle proposte più importanti per la cittadinanza, che sono all'attuale ordine del giorno.

Il Consigliere MODICA afferma che la sua replica è volta a sollecitare il rispetto delle norme. Ricorda che il proprio gruppo ha avuto un atteggiamento costruttivo sino ad oggi. E' chiaro che l'Amministrazione è avvantaggiata perché ha dalla sua parte il Segretario Comunale e il Revisore dei Conti, così come i dirigenti, che sono di fiducia del Sindaco. I consiglieri di maggioranza poi hanno più possibilità di venire a conoscenza degli atti, come ad esempio della nota della Corte dei Conti di Dicembre scorso, di cui il proprio gruppo è venuto a conoscenza solo ora. Non condivide

quanto detto sull'ordine del giorno, e quanto detto dal Segretario sul fatto che le mozioni non fossero complete.

Il Segretario dichiara che le proposte delle mozioni non sono complete ai sensi dell'art. 28 comma 3.

I consiglieri di opposizione chiedono venga messo a verbale quanto affermato dal Segretario.

Il SINDACO dichiara che è chiaro che il Regolamento vada rispettato, ma è anche chiaro che bisogna guardare più alla sostanza che alla forma. Dissertare sul fatto che le mozioni siano in coda piuttosto che all'inizio dell'ordine del giorno fa solo perdere tempo. La sostanza, rispetto al trattare due punti prima o dopo, non viene intaccata.

Il Consigliere MODICA rende la seguente dichiarazione, chiedendo al Segretario la verbalizzazione puntuale: *"Il Consigliere Modica, sul punto 2 all'ordine del giorno odierno, "Approvazione verbali sedute precedenti", pone, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento del Consiglio Comunale, la questione sospensiva precisando che con la convocazione prot. N. 1843 del 07.02.2018 notificata allo stesso in data 07.02.2018, alle ore 17.45, non veniva trasmesso e non era depositato in Segreteria il carteggio relativo al punto in questione, ma veniva notificato solo giorno 8 alle ore 12.15, che il sottoscritto rifiutava con la nota che si chiede di allegare (all. A)."*

Dà inoltre lettura della nota di rettifica prot. 1978 del 08.02.2018, che chiede di allegare (All. B).

Il Segretario fornisce chiarimenti su quanto affermato dal Consigliere MODICA, e afferma che i verbali, seppure non trasmessi dal messo comunale, erano comunque depositati in Segreteria.

Il Consigliere IMMORDINO afferma che appare eccessiva una simile discussione per dei verbali, che potevano essere visionati in seduta. Al Cons. Modica risponde che un così meticoloso richiamo ai regolamenti, inoltre, andrebbe fatto anche sui tempi degli interventi, che appaiono in alcuni casi eccessivamente lunghi.

Il SINDACO spiega che per prassi i verbali non sono mai stati trasmessi ai Consiglieri insieme alle altre proposte per il Consiglio, e propone di avviare una nuova prassi a decorrere dalla prossima seduta.

Il Presidente afferma che la sua proposta è quella di inserire nell'ordine del giorno i numeri delle delibere il cui verbale si propone di approvare, senza trasmettere gli atti: chi vuole potrà prenderne visione sull'albo pretorio o in segreteria, come previsto dal Regolamento, e sarà fornita una copia per il capogruppo in corso di seduta.

Il Presidente pone quindi ai voti la questione sospensiva, proposta dal Cons. Modica, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento sul Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 03 voti favorevoli (La Martina, Vallone, Modica), n. 08 voti contrari, su 11 Consiglieri presenti e votanti, assente n. 01 Consigliere (Fiorella)

DELIBERA

Di respingere la questione sospensiva proposta dal Consigliere Modica.

Alle 18.23 si allontanano, dichiarandolo, il Capogruppo di opposizione, Cons. Modica, e i Consiglieri La Martina e Vallone.

Il Presidente passa quindi alla votazione il punto all'ordine del giorno. Dà lettura dei numeri dei verbali e dei titoli di ciascuna deliberazione il cui verbale si propone di approvare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli espressi, con n. 08 Consiglieri votanti, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, su n.08 Consiglieri presenti, assenti i Consiglieri: Modica, La Martina, Vallone e Fiorella,

DELIBERA

Di approvare i verbali delle sedute precedenti.

Si passa quindi al punto successivo all'ordine del giorno.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



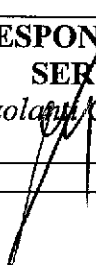
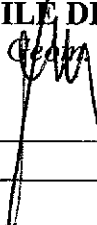
- **VISTI** i verbali del Consiglio Comunale nn° 46- 47- 48 -49 -50 -51-53 -54-55-57 /2017;
- **RITENUTO** di doverli approvare perché conformi alla volontà espressa dal rispettivo Consesso;
- **VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- **VISTI** i pareri di cui all'art. 53, 1° comma, della Legge 142/90, e s.m.i., siccome introdotta nell'Ordinamento Regionale;
- **VISTO** il vigente Statuto Comunale;

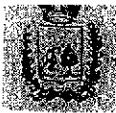
Previa nomina degli scrutatori,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- **Di approvare** i verbali meglio descritti in premessa.

Valledolmo, li _____

IL PROPONENTE <i>Pizzolanti Geom. Orazio</i> 	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Pizzolanti Geom. Orazio</i> 	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>Pizzolanti Geom. Orazio</i> 
Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 N.30 Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica: IL RESPONSABILE DEL SETTORE <i>Pizzolanti Geom. Orazio</i> 		



COMUNE di VALLEDOLMO
PROVINCIA di PALERMO
UFFICIO DEL PRESIDENTE

C.F.8700171028
P.L.02670280821

TEL.0921544300
FAX 0921544340

Prot. n° 1845

Del 07.02.2018

Ai Capi Gruppo Consiliare
Sede

Oggetto: Trasmissione Atti

Si trasmettono le proposte che saranno oggetto di trattazione nel prossimo consiglio comunale per il giorno **12 febbraio 2018**:

1. Presa atto Deliberazione n° 203/2017/PRSP- Controllo finanziario rendiconto 2015-Corte dei Conti : adozione misure correttive;
2. Approvazione del Regolamento Comunale per l' applicazione del ravvedimento operoso;
3. Progetto Programma Triennale OO.PP 2017 -2019 – Inserimento opere in variante relative a:
 - Progetto di opere di salvaguardia gestione e recupero della zona adiacente al torrente Sciarazzi (Sistemazione idraulica e opere di mitigazione dell' erosione);
 - Progetto di sistemazione e messa in sicurezza della circonvallazione nord (dal bivio centro mercato all' incrocio ex consortile 13);
4. Mozione di indirizzo: revoca della delibera della giunta municipale n° 7 del 17.01.2018;
5. Mozione di indirizzo: revoca trasferimento rifiuti di altri A.T.O. presso la discarica consortile di Balza di Cetta.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Peppuccio Catania

PER RICEVUTA I. f. *[Signature]*
"LA RICEVUTA CHE AUTORE AT, 45, AUA CONFERMA DELL'U.D.R. DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/02/2018, NON VIENONO TRASMESSI"

DOCUMENTI OGGETTO DELLE PRESENTI DELIBERAZIONI:
APPROVAZIONE DEPUTI VERBALI PRECEDENTI;
COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO;
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - CON
COME TENDATO E RIVISTO DALLA COMMISSIONE DEI CARIGRUPPO
IN DATA 15/12/2018;

" Sentenza di effere, le per l'effervore all'ord. of.
del Col. del 12/02/2018, pochi in contatto con le pose
regolamentari e statutari.

Velle 04/02/2018.

Prot. 1876

08 FEB. 2018



AL SEGRETARIO COMUNALE
SEDE

Allegato
al punto 2
del cc
del
12/02/18
[Signature]

Il Sottoscritto Modica Giuseppe nella qualità di Capogruppo del Gruppo di Minoranza "Insieme per Crescere" in riferimento al punto 2 dell' o.d.g del Consiglio Comunale convocato con nota prot. n° 1845 del 07.02.2018, per il 12.02.2018; nel ribadite quanto espresso nella notifica del consiglio comunale suddetto e degli atti del 07.02.2018 alle ore 17, 45 e cioè che non venivano trasmessi alcuni documenti delle seguenti deliberazioni relativi ai punti: 2- 3- e 5 ; dell' avviso di consiglio, rifiuta la consegna dei documenti di cui al punto 2, " Approvazione verbali sedute precedenti" in quanto gli stessi, venivano proposti per la consegna da parte del Messo Comunale, in data 08.02.2018 alle ore 12,15 e ciò perché fuori termine ai sensi dell' art. 48 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunali .

Valledolmo li 08/02/2018

Il Sottoscritto

[Signature]

Pres. 1878

08 FEB. 2018



AU. B

alle p.
2 del
ce
del 12-0

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Valledolmo

Al Sig. Segretario Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Richiesta rettifica O.d.G. del Consiglio Comunale del 12/02/2018

I sottoscritti consiglieri Comunali del gruppo di Minoranza "Insieme per Crescere" del Comune di Valledolmo,

PREMESSO che con Nota 1325 del 20/01/2018, hanno richiesto la convocazione straordinaria del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.30 del Regolamento del Consiglio Comunale e art. 17 comma C dello Statuto Comunale, con i due punti concernenti "Mozioni di indirizzo e impegno al Sindaco e alla Giunta Municipale,

CHIEDONO

la rettifica dell'avviso di convocazione del Consiglio Comunale del 12/02/2018, per i seguenti motivi:

- L'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, al comma 3 per l'adozione di mozioni e risoluzioni, rimanda agli artt. 28 e 29. Testualmente l'ultima parte comma 3 dell'articolo 28 recita "*Il Presidente del Consiglio iscrive la proposta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale indicando, con l'oggetto, il Consigliere proponente*"; i Consiglieri proponenti delle mozioni non vengono citate nell'O.d.G.

- L'art. 17 dello statuto Comunale stabilisce che l'O.d.G. è predisposto dal Presidente del Consiglio, dando la precedenza alle proposte del Sindaco, mentre per le altre proposte sarà rispettato l'ordine di presentazione delle richieste.

- Dalla Compilazione dell'O.d.G. del Consiglio del 12/02/2017, ne deriva una discrezionalità assoluta ed il non rispetto dell'art. 17 avanti citato, in quanto non esiste una richiesta formale di convocazione di Consiglio da parte del Sindaco con i punti da Lei inseriti, ma sono provenienti dagli uffici, alcuni in data odierna, mentre vengono relegati agli ultimi punti la trattazione di due mozioni presentate dalla Minoranza il 29/01/2018.

Valledolmo 07/02/2018

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Laura Eleonora Lo Iacono

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 09 MAR, 2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 09 MAR, 2018, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li 09 MAR, 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUATIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

COMUNE DI VALLEDOLMO

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____